



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

Deliberazione del Consiglio Comunale ORIGINALE

Delibera n. 9 del 26/06/2015	Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – Anno 2015.
---------------------------------	--

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **VENTISEI** del mese di **GIUGNO** alle ore 17:35 in San Mango d'Aquino, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per decisione del Presidente del Consiglio, con avviso all'O.d.G. Prot. n. 2006/2015 notificato per iscritto a mezzo del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria. All'adunanza risultano intervenuti, ad apertura di seduta, i seguenti Consiglieri:

		CONSIGLIERI	Pres.te	Ass.te
Maggioranza		Leopoldo Chieffallo	X	
		Pasquale Torquato	X	
		Antonio Ungaro	X	
		Luca Marrelli	X	
		Roberto Costanzo	X	
Minoranza		Vincenzo Buoncore		X
		Rosario Ungaro	X	
		TOTALE	6	1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede l'avv. Luca Marrelli nella sua qualità di Presidente.
- Partecipa il Segretario comunale verbalizzante dott.ssa Paola Aliberti.
- La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai Comuni.

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti.

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 in data 25/09/2014, il quale all'articolo 28 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale.

VISTO il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2015 di € 167.500,00, *così ripartiti:*

COSTI FISSI € 39.500,00

COSTI VARIABILI € 128.000,00

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- i criteri che hanno guidato l'Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati: a) la coerenza con il dettato normativo; b) mantenere un rapporto equo di suddivisione dei costi.
- la suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta secondo i criteri contenuti nel DPR 158/99 citato;
- la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata stabilita in base a criteri razionali, vale a dire che in assenza di dati certi disponibili, il riparto tra utenze domestiche, 80%, e utenze non domestiche, 20%, è stato effettuato in base al rapporto tra le superfici occupate dalle categorie, con una agevolazione per le utenze domestiche così come previsto dall'art. 1 comma 658, della legge n. 147/2013 ed in relazione alla raccolta differenziata che viene effettuata dalla famiglie;
- sono stati utilizzati i coefficienti di adattamento indicati dal DPR 158/1999. In particolare si è deciso di utilizzare il coefficiente minimo per tutte le categorie tariffarie come da prospetti che seguono.

UTENZE DOMESTICHE

QUOTA FISSA

Utenze domestiche	Ka
--------------------------	-----------

QUOTA VARIABILE

Categoria	Kd Prescelto
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,54
2 Campeggi, distributori carburante	3,83
3 Stabilimenti balneari	5,80
4 Esposizioni, autosaloni	2,97
5 Alberghi con ristorante	8,91
6 Alberghi senza ristorante	7,51
7 Case di cura e riposo	7,80
8 Uffici, agenzie, studi professionali	7,89
9 Banche ed istituti di credito	3,90
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,24
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,98
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	6,85
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,98
14 Attività industriali con capannoni di produzione	3,62
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	5,91
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	48,74
17 Bar, caffè, pasticceria	38,50
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,00
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	18,80
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,00
21 Discoteche, night club	8,95

VISTE le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2015, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale.

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento.

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015.

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC.

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs.vo n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

udita la proposta del giorno 26.06.2015;

acquisiti i pareri favorevoli richiesti ed espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs.vo n. 267/2000 sulla summenzionata proposta di deliberazione che si allega al presente verbale;
con voti espressi nelle forme di legge: n. 5 favorevoli (maggioranza) e n. 1 contrario (opposizione).

DELIBERA

1) di approvare, per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono interamente riportati e trascritti, per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 28 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che con il gettito complessivo della tassa sui rifiuti viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

4) di dichiarare, con separata e successiva votazione espressa nelle forme di legge con il seguente esito: n. 5 favorevoli e n. 1 contrario (opposizione), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs.vo n. 267/2000.

COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Descrizione	Parte fissa	Parte Variabile
Nuclei familiari con n. 1 componente	0,27442	68,94993
Nuclei familiari con n. 2 componenti	0,32198	160,88318
Nuclei familiari con n. 3 componenti	0,36588	206,84980
Nuclei familiari con n. 4 componenti	0,39516	252,81642
Nuclei familiari con n. 5 componenti	0,40612	333,25800
Nuclei familiari con n. 6 o più componenti	0,40247	390,71629



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

	Determina		N. 9 Del 26.06.2015
	Delibera Giunta Municipale		
	Delibera consiglio comunale	X	

OGGETTO Imposta unica comunale IUC – approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI -anno 2015.

PARERE AREA TECNICA-AREA AMMINISTRATIVO		<input type="checkbox"/> - DELIBERA	<input type="checkbox"/> - DETERMINA
<p align="center">DELIBERA</p> <p><input type="checkbox"/> area tecnica <input type="checkbox"/>- Amministrativa</p> <p>Si esprime parere: - <input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/>-sfavorevole sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e 147 bis. del T.U. del T.U. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza amministrativa ai fini della approvazione della presente deliberazione. del T.U. 267/2000.</p>		<p>impegno n. del</p> <p>di Euro/.....</p> <p>all'intervento n.</p> <p>capitolo/..... della gestione in conto competenza del bilancio del corrente esercizio.</p> <p align="center">Il Responsabile del procedimento (Rag. Ernesto Trunzo)</p>	
<i>Il responsabile dell'area tecnica Geom. Torchia Francesco</i>	<i>Il responsabile dell'area amministrativa D.ssa Paola Aliberti</i>		

Parere regolarità contabile	attestazione per gli impegni di spesa -art. 49 TUEL
<p align="center">Area Economico – finanziaria</p> <p><input type="checkbox"/>- dovuto <input type="checkbox"/>- non dovuto</p> <p>Si esprime parere: - <input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/>-sfavorevole sotto il profilo della regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e 147 bis. del T.U. 267/2000, attestando altresì la sussistenza della copertura finanziaria</p> <p align="center">Il responsabile dell'area finanziaria <i>dott.ssa Paola Aliberti</i></p>	<p>in data odierna, l'impegno contabile è stato registrato sul capitolo n..... San Mango d'Aquino li..... Il Responsabile del procedimento <i>Rag. Ernesto Trunzo</i></p>

Attestazione esistenza impegno spesa	Attestazione controllo atti art. 184
<p>Ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 49 del T.U. 267/2000, si attesta che in relazione all'impegno di spesa di cui al presente atto esiste non esiste la relativa copertura finanziaria.</p> <p align="center">Il Responsabile dell'area Finanziario <i>dott.ssa Paola Aliberti</i></p>	<p>Si attesta l'avvenuta effettuazione dei controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione ai sensi dell'art. 184 comma 4 de D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e l'effettuazione dei controlli e riscontri previsti dall'art. 18 della legge n. 134/2012 in ordine agli obblighi di pubblicazione dei dati e notizie richiesti sul sito internet del Comune</p> <p align="center">Il Responsabile dell'area Finanziaria <i>dott.ssa Paola Aliberti</i></p>

REGOLARITÀ TECNICA, AMMINISTRATIVA E CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 147 BIS D.L. N. 174/2012

Il RESPONSABILE SERVIZIO interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare nonché la compatibilità degli impegni di spesa del presente provvedimento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a) D.L. n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009 e accertato che la spesa rientra nei limiti dell'impegno assunto e che relativamente a tale riscontro di regolarità amministrativa e contabile:

- il presente atto comporta riflessi diretti sul bilancio
- il presente atto comporta riflessi indiretti sul bilancio o sul patrimonio del Comune
- il presente atto non comporta riflessi né diretti né indiretti sul bilancio o sul patrimonio del Comune

Autorizza

L'emissione del mandato di pagamento come indicato nel dispositivo del presente atto.

Il Responsabile del Servizio finanziario
dott.ssa Paola Aliberti

VISTO DI REGOLARITÀ FINANZIARIA E CONTABILE -ART. 151, C. 4, DEL TUEL 267/2000

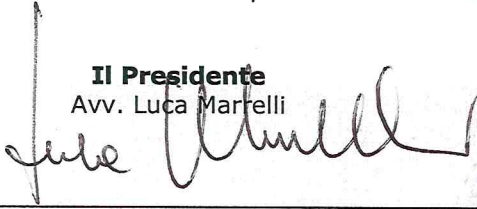
Visto del responsabile del Servizio Finanziario di Regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, e dell'art. 147 bis comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, quale parere favorevole per la regolarità contabile e attestante la copertura finanziaria e pertanto si rende esecutiva la determinazione in data odierna

Il Responsabile del Servizio finanziario
dott.ssa Paola Aliberti

Paola Aliberti

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Presidente
Avv. Luca Marrelli



Segretario comunale
dott.ssa Paola Aliberti



Rep. Pubbl. n. 424

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Visti gli atti d'Ufficio, si attesta che la presente deliberazione:

-E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line comunale per quindici giorni consecutivi dal 10/07/2015..... come prescritto dall'Art 124, comma 1, del T.U. 267/2000, senza reclami;

-Non è soggetta a controllo preventivo ai sensi della legge costituzionale n. 3/2001;

San Mango d'Aquino 10/07/2015

Il Segretario comunale
dott.ssa Paola Aliberti



ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10/07/2015

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U. 267/2000).
 essendo decorsi 10 giorni dalla di inizio della pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3 T.U. 267/2000).

San Mango d'Aquino 10/07/2015

Il Segretario comunale
dott.ssa Paola Aliberti

